ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SORRENTO"
International Cambridge School
Via V. Veneto, 16 – 80067 SORRENTO (NA)
Tel. Uffici 081/8072660
Cod. Fisc. 90081900632 - Cod. McC. NAIC8F600G
Email: naic8f600g@istruzione.it – pec: naic8f600g@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icsorrento.edu.it

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School



PIANO PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2025/2026

ABSTRACT

Il presente **Piano per l'Inclusione (PI)**, redatto ai sensi della normativa vigente e in coerenza con le priorità strategiche del PTOF 2025–2028 e del RAV, rappresenta il documento di indirizzo attraverso il quale l'Istituto Comprensivo Sorrento pianifica, realizza e monitora le azioni finalizzate a garantire il diritto allo studio, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Piano si fonda sui principi di equità, accessibilità, corresponsabilità educativa, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e valorizzazione delle differenze, intese come risorsa per la comunità scolastica.
Esso integra l'analisi del contesto, la rilevazione dei bisogni, la progettazione degli interventi inclusivi, l'individuazione delle risorse professionali e strutturali e le modalità di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese.

Il Piano per l'Inclusione costituisce parte integrante del PTOF e strumento operativo di governance dell'inclusione scolastica, orientato al miglioramento continuo della qualità dei processi educativi e organizzativi, in linea con la vision di Istituto che concepisce la scuola come *palestra di cittadinanza attiva e inclusiva*.

PREMESSA NORMATIVA E FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di pianificazione annuale previsto dalla normativa nazionale per garantire un sistema scolastico inclusivo, capace di rispondere in modo efficace, flessibile e personalizzato ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

La cornice normativa di riferimento comprende, in particolare:

- Legge 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- Legge 170/2010: Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: Strumenti d'intervento per alunni con BES;

- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
- D.Lgs. 66/2017 e s.m.i. (D.Lgs. 96/2019): Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020;
- Linee guida PEI su base ICF (2020–2021);
- Linee guida per l'inclusione scolastica (2022);
- Sentenza Consiglio di Stato 26 aprile 2022;
- D.I. n. 153 del 1° agosto 2023;
- Missione 4 – PNRR.

Finalità del Piano è la definizione di un quadro unitario e coerente di azioni educative, didattiche, organizzative e relazionali, volto a promuovere una scuola accogliente, partecipata e orientata al successo formativo di ciascun alunno.

PARTE I – ANALISI DEL CONTESTO E RILEVAZIONE DEI BISOGNI

L'Istituto Comprensivo Sorrento opera in un territorio a forte vocazione turistica, caratterizzato da un tessuto socioeconomico prevalentemente medio-alto e da una diffusa presenza di attività legate al settore terziario, al commercio, alla ricettività e all'artigianato locale. Il contesto culturale risulta generalmente favorevole ai processi educativi, con famiglie attente al percorso scolastico dei figli e disponibili alla collaborazione con la scuola.

1.1 Contesto territoriale e socioculturale

Il territorio offre numerose opportunità in termini di risorse istituzionali, culturali, sportive e associative: sono presenti l'Ente locale, servizi sociali e sanitari, associazioni culturali e sportive, parrocchie, cooperative sociali ed enti del terzo settore che collaborano con la scuola per la realizzazione di progetti educativi, inclusivi e di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Comune e dalle associazioni del territorio, favorendo una progettazione condivisa e una visione integrata dell'educazione.

I livelli di dispersione scolastica e di disagio giovanile risultano contenuti; tuttavia, sono presenti situazioni di fragilità riconducibili a bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, problematiche emotivo-relazionali e, in misura minore, a condizioni di svantaggio socioculturale e linguistico. In particolare, l'elevata incidenza di alunni con DSA e altri BES richiede un'organizzazione attenta e sistematica degli interventi di supporto, nonché una costante azione di monitoraggio e personalizzazione dei percorsi formativi.

In tale contesto, la scuola si configura come presidio educativo e culturale di riferimento, impegnato a garantire pari opportunità di apprendimento, a promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni e a rafforzare la rete di collaborazione con i servizi territoriali. L'azione educativa è orientata a valorizzare le risorse del territorio e a rispondere in modo flessibile e tempestivo ai bisogni emergenti, in coerenza con la vision di Istituto che concepisce la scuola come comunità educante inclusiva e partecipata.

1.2 Composizione della popolazione scolastica

La popolazione scolastica presenta una significativa eterogeneità per bisogni educativi, stili di apprendimento, background culturale e linguistico. Sono presenti:

- alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92;
- alunni con DSA certificati ai sensi della L. 170/10;
- alunni con altri BES individuati dal Consiglio di Classe;
- studenti con cittadinanza non italiana;
- alunni in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale.

Categoria	**Numero alunni**
Totale alunni iscritti	653
Alunni con disabilità (L. 104/92)	13
Alunni con DSA (L. 170/10)	24
Alunni con altri BES (CM 8/2013)	
Alunni con cittadinanza non italiana	5
Alunni con svantaggio socio-economico	

Tale complessità richiede un'organizzazione flessibile e una progettazione didattica personalizzata.

1.3 Segnalazioni e richieste di supporto

Nel corso dell'anno scolastico la scuola riceve richieste di:

- attivazione di docenti di sostegno;
- interventi di assistenza educativa e alla comunicazione;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative;
- supporto psicopedagogico.

La gestione delle richieste avviene in modo coordinato attraverso il GLI e in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.

1.4 Priorità individuate

Per l'a.s. 2025/2026 la scuola individua come prioritarie:

1. il rafforzamento delle pratiche di didattica inclusiva e laboratoriale;
2. la promozione del benessere, della partecipazione e del clima scolastico positivo;

3. il consolidamento della corresponsabilità educativa scuola–famiglia–territorio.

PARTE II – RISORSE, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

2.1 Risorse professionali

L'Istituto si avvale di:

- docenti curricolari e di sostegno;
- Funzioni Strumentali per l'Inclusione;
- Referente BES/DSA;
- educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- figure di supporto psicopedagogico.

Figura professionale	**Numero presente**	**Note (distribuzione, specializzazione, altro)**
Docenti curricolari	77	13 alla Scuola dell'Infanzia 39 alla Scuola primaria 25 alla Scuola Secondaria
Docenti di sostegno	15	10 alla Scuola Primaria 5 alla Scuola Secondaria
Funzione strumentale per l'inclusione	2	
Referente DSA	1	
Referente alunni stranieri	1	
Educatori scolastici		
Assistenti alla comunicazione		
Assistenti all'autonomia		
Psicologo scolastico	1	Su progetto esterno
Mediatori linguistici e culturali		Solo all'accoglienza

La stabilità dell'organico e le competenze inclusive diffuse costituiscono una risorsa strategica per la qualità dell'offerta formativa e per la realizzazione di un ambiente inclusivo.

2.2 Risorse strutturali e tecnologiche

La scuola dispone di spazi e dotazioni funzionali all'inclusione: aule attrezzate, laboratori, strumenti digitali e tecnologici compensativi, ambienti accessibili e risorse multimediali.

Risorsa/Spazio	Presente (Sì/No)	Note e caratteristiche
Laboratori didattici inclusivi	Si	Ci sono aule laboratorio in cui poter lavorare con metodologie inclusive.
Aule per piccoli gruppi	No	Molte aule dell'istituto sono capienti ed è possibile svolgere le attività in piccoli gruppi. Tuttavia non ci sono aule dedicate.
Spazi per sportello d'ascolto	No	
Aula multimediale	Si	Abbiamo un'ampia aula multimediale che ospita anche più di una classe
Biblioteca accessibile	Si	Nella nostra Agorà è stata allestita una Biblioteca Scolastica, ma anche negli spazi condivisi del primo piano dell'Istituto dove è allocata la Scuola primaria è stata allestita una bella e ben fornita Biblioteca con testi adatti ai bambini.
Strumenti tecnologici compensativi (es. PC, software DSA)	Si	La Scuola ha in dotazione diversi computer che possono essere usati come strumenti compensativi.
Servizi igienici accessibili	Si	La scuola è dotata di servizi igienici accessibili e dotati di servizi per persone con disabilità.
Rampe/ascensori per disabilità motoria	Si	L'accesso esterno all'istituto è consentito anche da rampe per disabilità, mentre per accedere ai piani superiori, ci sono 2 ascensori.

2.3 Reti e collaborazioni esterne

Sono attive collaborazioni con:

- Enti Locali;
- ASL;

- associazioni e cooperative sociali;
- enti di formazione.

2.4 Criticità

Tra le principali criticità si segnalano:

- la complessità gestionale legata all'aumento dei bisogni;
- la discontinuità di alcune risorse esterne;
- i tempi per il coordinamento con i servizi territoriali.

2.5 Punti di forza

Costituiscono punti di forza:

- il lavoro strutturato del GLI;
- la condivisione delle buone pratiche inclusive;
- l'attenzione alla formazione del personale.

PARTE III – OBIETTIVI STRATEGICI

La progettazione inclusiva dell'Istituto si fonda sulla definizione di obiettivi chiari, condivisi e monitorabili, finalizzati a garantire il successo formativo, il benessere e la piena partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Gli obiettivi individuati per l'anno scolastico 2025/2026 sono coerenti:

- con le priorità strategiche espresse nel PTOF 2025–2028;
- con le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- con i bisogni rilevati attraverso l'osservazione sistematica della popolazione scolastica;
- con le risorse professionali, strutturali e organizzative disponibili.

Essi orientano l'azione didattica, educativa e organizzativa dell'Istituto in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica.

3.1 Obiettivi prioritari

Area	**Obiettivo prioritario**
Didattica e metodologie inclusive	Promuovere metodologie didattiche inclusive, attive e laboratoriali, orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Relazioni scuola-famiglia	Rafforzare la corresponsabilità educativa attraverso una comunicazione strutturata e continua con le famiglie, favorendo la partecipazione attiva nei processi decisionali e di monitoraggio dei percorsi individualizzati.
Integrazione con il territorio	Consolidare e ampliare la rete di collaborazione con enti locali, servizi sociosanitari, associazioni e realtà del territorio per la realizzazione di interventi integrati a supporto dell'inclusione.
Formazione del personale	Potenziare la formazione continua dei docenti e del personale scolastico sui temi dell'inclusione, del benessere, della didattica digitale e delle metodologie innovative, in coerenza con le priorità del PTOF e del PNRR.
Valorizzazione delle risorse esistenti	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali, organizzative e strumentali presenti nell'Istituto, favorendo il lavoro collaborativo e la condivisione delle buone pratiche inclusive.
Utilizzo delle tecnologie per l'inclusione	Sviluppare un uso consapevole e mirato delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi come strumenti di supporto alla personalizzazione, all'accessibilità e alla partecipazione attiva degli alunni.

3.2 Obiettivi trasversali e indicatori di successo

Accanto agli obiettivi prioritari, l'Istituto individua obiettivi trasversali che coinvolgono l'intera comunità educante e consentono di monitorare in modo sistematico l'efficacia delle azioni inclusive intraprese.

Obiettivo trasversale	Indicatore di processo	Indicatore di risultato
Incrementare il livello di partecipazione attiva degli studenti BES	Adozione di metodologie cooperative e personalizzate; partecipazione alle attività didattiche e progettuali	Maggiore coinvolgimento nelle attività di classe e riduzione di comportamenti di disimpegno
Favorire l'inclusione relazionale e sociale nel gruppo classe	Attività di cooperative learning, tutoring tra pari, educazione socio-emotiva	Miglioramento del clima di classe e delle relazioni interpersonali

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica	Partecipazione ad attività comuni, progetti di cittadinanza attiva e inclusione	Rafforzamento del benessere scolastico e del senso di appartenenza
Rendere accessibili contenuti e ambienti di apprendimento	Utilizzo di strumenti compensativi, tecnologie digitali e adattamenti didattici	Miglioramento degli esiti di apprendimento e maggiore autonomia degli alunni

Gli obiettivi individuati saranno oggetto di monitoraggio continuo da parte del GLI e del Collegio dei Docenti e costituiranno riferimento per la revisione annuale del Piano per l'Inclusione, in un'ottica di miglioramento progressivo della qualità dei processi educativi e organizzativi.

PARTE IV – INTERVENTI E STRATEGIE INCLUSIVE

Le strategie inclusive rappresentano l'insieme coordinato delle azioni didattiche, educative, organizzative e relazionali che l'Istituto mette in atto per garantire il diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

L'approccio inclusivo adottato dalla scuola si fonda su una visione della diversità come valore e risorsa, sul riconoscimento dei differenti ritmi, stili e modalità di apprendimento e sulla costruzione di ambienti educativi accoglienti, flessibili e motivanti. In tale prospettiva, l'inclusione non è intesa come insieme di interventi settoriali, ma come dimensione trasversale dell'azione educativa e didattica, che coinvolge l'intera comunità scolastica.

Le strategie inclusive sono progettate in coerenza con:

- le priorità strategiche del PTOF 2025–2028;
- gli esiti dell'autovalutazione emersi dal RAV;
- il modello bio-psico-sociale dell'ICF;
- le indicazioni normative vigenti;
- i percorsi di innovazione metodologica e digitale attivati anche attraverso il PNRR e il PNSD.

La scuola promuove una didattica orientata alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi, attraverso:

- l'adozione di metodologie attive e laboratoriali;
- l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- la valorizzazione del lavoro cooperativo, del tutoring tra pari e dell'apprendimento collaborativo;

- la cura delle dimensioni relazionali ed emotive dell'apprendimento, al fine di favorire il benessere e il clima positivo in classe.

In questa sezione il Piano per l'Inclusione descrive le principali azioni e interventi specifici rivolti ai diversi gruppi di alunni con bisogni educativi speciali, garantendo coerenza tra progettazione educativa, strategie didattiche, strumenti, criteri di valutazione e risorse professionali coinvolte.

Gli interventi sono definiti e monitorati in un'ottica di flessibilità, corresponsabilità e miglioramento continuo, con l'obiettivo di:

- prevenire situazioni di disagio e insuccesso scolastico;
- favorire la partecipazione attiva di ciascun alunno alla vita scolastica;
- sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita.

4.1 Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata secondo la L. 104/92, l'istituzione scolastica garantisce la stesura del PEI su base ICF e l'attivazione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 66/2017 e successive modifiche. Tra le principali azioni da attuare rientrano:

- Redazione condivisa del PEI con GLO (Genitori, Scuola, ASL, Educatori);
- Progettazione individualizzata per obiettivi, contenuti, tempi e strumenti;
- Supporto da parte del docente di sostegno e degli educatori;
- Utilizzo di ausili tecnologici e adattamento ambientale;
- Valutazione coerente con il percorso individualizzato.

4.2 Alunni con DSA

Gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati hanno diritto all'attivazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che preveda l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi idonei. Azioni previste:

- Attivazione tempestiva del PDP, con il coinvolgimento della famiglia;
- Uso di strumenti digitali (sintesi vocale, mappe concettuali, registrazioni);
- Verifiche personalizzate nei contenuti, nella durata o nella modalità;
- Esclusione dalla lettura ad alta voce e dettati ove necessario;
- Monitoraggio continuo dell'efficacia delle misure adottate.

4.3 Alunni con altri BES (CM 8/2013)

Comprendono alunni con difficoltà socioeconomiche, culturali, linguistiche, comportamentali, affettivo-relazionali. Per questi studenti si possono attivare interventi flessibili, anche in assenza di certificazione, mediante un PDP condiviso. Azioni da attivare:

- Interventi flessibili e personalizzati;
- Lavori in piccolo gruppo e tutoring tra pari;
- Supporto psicopedagogico;
- Coinvolgimento attivo delle famiglie e dei servizi sociali.

4.4 Alunni con cittadinanza non italiana

Per gli studenti di recente immigrazione o con background migratorio si prevedono azioni di accompagnamento linguistico, culturale e relazionale.

- Protocolli di accoglienza per alunni e famiglie;
- Corsi di alfabetizzazione L2 e potenziamento linguistico;
- Utilizzo di mediatori culturali;
- Progetti di cittadinanza attiva e dialogo interculturale.

4.5 Strategie didattiche inclusive comuni

- cooperative learning e peer tutoring;
- didattica laboratoriale;
- valutazione formativa;
- personalizzazione del curricolo;
- uso delle tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento.

A prescindere dalla tipologia di BES, ogni docente è chiamato a integrare nella propria azione didattica principi e pratiche inclusive.

PARTE V – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione del Piano per l'Inclusione costituiscono un elemento essenziale del processo di miglioramento continuo dell'istituzione scolastica. Essi consentono di verificare l'efficacia delle azioni programmate, la coerenza tra obiettivi, interventi e risultati, nonché l'impatto delle strategie inclusive sul benessere, sulla partecipazione e sugli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tali processi sono concepiti come sistematici, documentati e partecipati, coinvolgendo il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, il GLI, i Consigli di Classe/Team docenti, le famiglie e, ove necessario, i servizi territoriali. Il monitoraggio non assume una funzione meramente ispettiva, ma è finalizzato alla riflessione professionale, alla rimodulazione degli interventi e al rafforzamento della qualità dell'inclusione scolastica.

5.1 Indicatori di processo e di risultato

Al fine di valutare l'attuazione del Piano e i risultati conseguiti, la scuola individua indicatori di processo e di risultato, riferiti sia alla dimensione organizzativa sia a quella didattico-educativa. Gli indicatori permettono di rilevare in modo oggettivo il livello di efficacia delle azioni inclusive e di orientare eventuali interventi correttivi.

Ambito	**Indicatore**	**Strumento di rilevazione**
Partecipazione scolastica	Frequenza regolare alle lezioni	Registro elettronico
Benessere scolastico	Clima relazionale positivo e riduzione delle situazioni di disagio	Questionari a docenti e alunni, osservazioni sistematiche

Apprendimento	Progressi rispetto agli obiettivi del PEI/PDP	Verifiche strutturate e personalizzate, rubriche valutative.
Famiglia	Livello di coinvolgimento nei GLO e nella stesura dei PDP	Presenze agli incontri, riscontri ai colloqui
Inclusione	Partecipazione ad attività extracurricolari e progettuali	Osservazioni, adesioni ai progetti, documentazione

Gli indicatori sono analizzati in modo integrato, tenendo conto del percorso individuale di ciascun alunno e del contesto di riferimento.

5.2 Azioni di monitoraggio annuale

Le azioni di monitoraggio previste per l'anno scolastico 2025/2026 comprendono:

- incontri periodici del GLI per l'analisi delle situazioni, la condivisione delle buone pratiche e la rilevazione delle criticità;
- raccolta e analisi dei dati attraverso strumenti standardizzati e osservazioni sistematiche;
- aggiornamento e verifica in itinere dei PEI e dei PDP, in relazione all'evoluzione dei bisogni degli alunni;
- momenti di restituzione e confronto all'interno dei Consigli di Classe/Team docenti;
- condivisione dei risultati con le famiglie e, ove opportuno, con i servizi territoriali;
- riflessione collegiale sugli esiti, funzionale alla revisione del PTOF e del RAV.

5.3 Piano delle attività - a.s. 2025/2026

Le principali attività previste per l'anno scolastico 2025/2026, funzionali al raggiungimento degli obiettivi inclusivi definiti nella Parte III, sono riportate nella seguente tabella:

Attività	**Periodo**	**Destinatari**	**Referente**
Formazione docenti su didattica inclusiva	Durante l'anno scolastico	Docenti	Funzione strumentale Inclusione
Progetto accoglienza alunni stranieri	Inizio anno / in itinere	Alunni NAI e famiglie	Referente BES

Laboratori didattici inclusivi e potenziamento	Durante l'anno scolastico	Alunni, famiglie, docenti	Docenti curricolari e di sostegno
Sportello d'ascolto psicologico	Secondo Quadrimestre	Alunni, famiglie, docenti	Figura specialistica
Giornata dell'inclusione scolastica	Secondo quadrimestre	Comunità scolastica	GLI

5.4 Revisione e aggiornamento del Piano

Il Piano per l'Inclusione viene sottoposto a revisione annuale, sulla base:

- dei dati emersi dalle attività di monitoraggio;
- delle esigenze rilevate nel contesto scolastico;
- delle eventuali modifiche normative;
- delle priorità individuate nel PTOF e nel RAV.

La revisione del Piano è deliberata dal Collegio dei Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto.

Data prevista per la revisione**:** giugno 2026

PARTE VI – Allegati, dichiarazioni e schede tecniche

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano per l'Inclusione e ne supportano l'attuazione operativa, didattica e organizzativa. Essi comprendono documenti di carattere tecnico, amministrativo e progettuale, funzionali alla realizzazione delle strategie inclusive e al monitoraggio dei processi.

Il presente Piano è redatto in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica, con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 96/2019 e alle Linee guida per la redazione del PEI su base ICF (2020, aggiornate nel 2021), nonché alle più recenti indicazioni ministeriali e agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4.

6.1 Quadro riepilogativo degli aggiornamenti normativi

Il Piano per l'Inclusione recepisce e applica i seguenti riferimenti normativi:

- **D.Lgs. 66/2017**, come modificato dal **D.Lgs. 96/2019**, che introduce:
    - il PEI su base bio-psico-sociale secondo il modello ICF;
    - il principio della corresponsabilità educativa;
    - il ruolo stabile del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione);

- **Nota MI n. 2315/2022**, che fornisce chiarimenti applicativi sulle Linee guida per la redazione del PEI;
- **Nota MIM n. 3315/2023**, relativa all'organizzazione delle risorse professionali e al ruolo dei GIT;
- **Linee guida PEI 2020**, aggiornate nel 2021, che definiscono criteri, modalità e struttura del PEI su base ICF;
- **Linee guida per l'inclusione scolastica (2022)**, che rafforzano il concetto di comunità educante, con attenzione particolare alla continuità, all'orientamento inclusivo e alle transizioni scolastiche;
- **PNRR – Missione 4**, che promuove ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi e la formazione del personale.

L'Istituzione scolastica si impegna ad aggiornare periodicamente strumenti, procedure e documentazione, garantendo l'allineamento del Piano alle evoluzioni normative.

6.2 Dichiarazione di coerenza e deliberazione

Il presente Piano per l'Inclusione è redatto in coerenza con:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028;
- il Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Esso tiene conto delle specificità dell'istituto, del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati, configurandosi come strumento di indirizzo e di miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica.

PARTE VII – Aspetti operativi e organizzativi dell'inclusione

7.1 Compiti del Consiglio di Classe / Team docenti

Il Consiglio di Classe (o il Team docenti) svolge un ruolo centrale nella progettazione e nell'attuazione dei percorsi inclusivi. In particolare:

- individua i bisogni educativi degli alunni e definisce le strategie di personalizzazione;
- propone e attua misure compensative e dispensative adeguate;
- collabora con il docente di sostegno, il Referente BES/DSA, la Funzione Strumentale Inclusione e le famiglie;
- redige, aggiorna e verifica il PEI o il PDP;
- monitora periodicamente il percorso formativo e il benessere degli alunni con BES.

Il PEI o il PDP definisce obiettivi, metodologie, strumenti, criteri di valutazione e modalità di verifica ed è condiviso con la famiglia e firmato da tutte le parti coinvolte, nel rispetto della normativa sulla privacy (Reg. UE 2016/679 – GDPR).

7.2 Compiti del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti:

- delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- definisce gli indirizzi pedagogici e didattici per l'inclusione;
- promuove la formazione del personale sui temi dell'inclusione;
- verifica annualmente l'efficacia delle azioni intraprese;
- approva eventuali aggiornamenti del Piano.

Il GLI opera come articolazione funzionale del Collegio, con compiti di coordinamento, consulenza e monitoraggio.

7.3 Dotazioni e risorse strumentali

L'Istituto promuove l'uso di strumenti e risorse funzionali all'inclusione, tra cui:

- libri facilitati e testi semplificati;
- mappe concettuali e schemi;
- software specifici per DSA;
- strumenti digitali (Monitor, LIM, tablet, PC);
- ambienti laboratoriali e multimediali.

L'utilizzo delle tecnologie è orientato all'accessibilità, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con il PNSD.

7.4 Accessibilità degli spazi

La scuola pone particolare attenzione all'accessibilità fisica e funzionale degli ambienti, attraverso:

- la riorganizzazione degli spazi e degli arredi;
- la fruibilità di laboratori, Agorà, palestra e biblioteca;
- L'accessibilità fisica interna ed esterna per alunni con disabilità motorie.

7.5 Risorse esterne e finanziamenti

L'Istituto si avvale di risorse provenienti da:

- Enti Locali e Regioni;
- fondi ministeriali;
- progetti PON e PNRR;
- collaborazioni con enti, associazioni e fondazioni.

Tali risorse sono finalizzate al supporto degli alunni con BES, all'assistenza specialistica e all'implementazione di ambienti inclusivi.

7.6 Continuità e transizioni scolastiche

La scuola promuove la continuità educativa attraverso:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- scambio di documentazione e buone pratiche;
- coinvolgimento delle famiglie;
- attenzione particolare alle transizioni più delicate, soprattutto per gli alunni con disabilità.

7.7 Rapporti con il territorio e progetto di vita

L'Istituto opera in collaborazione con:

- ASL;
- cooperative sociali;
- enti di formazione;
- associazioni del territorio.

Tali collaborazioni sostengono i percorsi di inclusione e contribuiscono alla costruzione del progetto di vita degli studenti, in una prospettiva orientativa e di cittadinanza attiva.